

# UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



## AREA ORGANI COLLEGIALI E COORDINAMENTO

### REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Testo aggiornato al D.R. n. 757 del 19 aprile 2001

Natura e caratteristiche del Dipartimento
Afferenza al Dipartimento
Organi del Dipartimento
Il Consiglio di Dipartimento
Compiti del Consiglio
Il Direttore del Dipartimento
Compiti del Direttore
La Giunta di Dipartimento
Compiti della Giunta
Centri, Laboratori e Sezioni
Approvazione del presente regolamento
Regolamento amministrativo-contabile
Norme transitorie

#### *Articolo 1*

##### **Natura e caratteristiche del Dipartimento**

Il Dipartimento di Chimica è la struttura dell'Università della Calabria che promuove e coordina l'attività di ricerca nei settori scientifico - disciplinari elencati nella successiva tabella **A**.

Il Dipartimento in particolare:

- a) promuove e coordina ricerche di base e ricerche finalizzate su temi di interesse scientifico riguardanti le scienze chimiche.
- b) concorre allo svolgimento delle attività didattiche, secondo le indicazioni e le richieste provenienti dai Consigli di facoltà e dei Consigli delle strutture didattiche.
- c) promuove, organizza e concorre alla realizzazione dei corsi di dottorato di ricerca attivati dal Dipartimento;

- d) promuove, organizza e realizza corsi specialistici o di aggiornamento nei settori di interesse del Dipartimento e non di pertinenza di una Facoltà;
- e) esprime pareri e proposte in merito alle richieste di nuovi posti in organico di professore e ricercatore, relativi ai settori scientifico - disciplinari di propria competenza ed elencati nella successiva tabella **A**;
- f) esprime pareri, per gli stessi settori, sulla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, sul conferimento di supplenze e sulla stipula di contratti di insegnamento;
- g) può stipulare contratti e convenzioni con la pubblica amministrazione e con enti pubblici e privati, e può fornire prestazioni a favore di terzi, nel rispetto dei propri fini istituzionali e secondo le modalità definite nei Regolamenti di Ateneo.

Il Dipartimento di Chimica ha autonomia finanziaria, amministrativa e di spesa, che esercita conformemente alle disposizioni di legge, allo Statuto ed al regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Il Dipartimento dispone di personale per il proprio funzionamento.

### *Articolo 2*

#### **Afferenza al Dipartimento**

Al Dipartimento di Chimica afferiscono i professori ed i ricercatori in organico presso l'Università della Calabria che svolgono attività nei settori di ricerca scientifico - disciplinari di cui alla successiva tabella A, nonché il personale tecnico ed amministrativo assegnato alla struttura. Le modalità per l'afferenza al Dipartimento dei professori e dei ricercatori sono stabilite dal regolamento generale di Ateneo.

L'afferenza al Dipartimento di Chimica è incompatibile con l'afferenza ad altro Dipartimento.

Fanno altresì parte del Dipartimento:

- i titolari di contratti di ricerca a tempo determinato;
- i dottorandi di ricerca che svolgono la tesi sotto la supervisione di docenti del Dipartimento;
- gli studenti che svolgono la tesi di laurea sotto la supervisione di docenti del Dipartimento;
- i titolari di borse di studio godute a vario titolo presso il Dipartimento.

Possono inoltre fruire delle strutture del Dipartimento altri ricercatori che, pur non in servizio permanente presso l'Università della Calabria, svolgono la loro attività di ricerca nei settori di interesse del Dipartimento. In tal caso gli interessati presenteranno al Dipartimento la relativa richiesta sulla quale il CdD esprimerà un parere motivato.

Le norme contenute nelle eventuali convenzioni in vigore fra il Dipartimento ed altri Enti di ricerca regolano i rapporti del personale di detti Enti con il Dipartimento stesso.

### *Articolo 3*

#### **Organi del Dipartimento**

Sono organi del Dipartimento di Chimica:

- il Consiglio di Dipartimento (CdD),
- il Direttore del Dipartimento (DdD),
- la Giunta di Dipartimento (GdD).

### *Articolo 4*

#### **Il Consiglio di Dipartimento**

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo deliberante sulle materie previste dalla legislazione universitaria vigente e dallo Statuto dell'Università della Calabria.

Fanno parte del Consiglio di Dipartimento i professori di ruolo e fuori ruolo ed i ricercatori in organico presso l'Università della Calabria, il segretario amministrativo, con voto consultivo per le materie di sua competenza, i rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo, dei dottorandi

di ricerca e degli studenti iscritti al Dipartimento. La consistenza delle rappresentanze nel Consiglio di Dipartimento è determinata nel seguente modo:

- una rappresentanza del personale tecnico - amministrativo afferente al Dipartimento, non inferiore al 25% arrotondato all'intero superiore della consistenza della categoria;
- un rappresentante per ogni dottorato attivato con sede amministrativa nell'Ateneo e che afferisce al Dipartimento.
- una rappresentanza degli studenti iscritti al Dipartimento secondo la seguente proporzione: n°2 rappresentanti fino a 50 iscritti, n°4 rappresentanti fino a 100 iscritti, n°6 rappresentanti oltre i 100 iscritti. Gli studenti partecipano in qualità di uditori.

La durata in carica della rappresentanza del personale tecnico- amministrativo è pari a tre anni, quella della rappresentanza degli iscritti al dottorato di ricerca è pari a due anni e quella degli studenti iscritti al Dipartimento è pari a due anni accademici.

Le elezioni sono indette dal Direttore di Dipartimento ed ogni elettore ha diritto ad esprimere una sola preferenza nell'ambito delle rispettive componenti .

L'esercizio di funzioni di competenza del Consiglio può essere delegato alla Giunta con la determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato o per oggetti definiti.

In casi urgenti il Direttore del Dipartimento può emettere decreti su materie di competenza del CdD, decreti che dovranno però essere sottoposti a ratifica nel successivo Consiglio.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Direttore oppure, in caso di suo impedimento dal Vice-Direttore; funge da segretario, con l'incarico di redigere i verbali, il Segretario amministrativo del Dipartimento. Il verbale, di norma, viene approvato nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento. I verbali approvati possono essere consultati da parte dei membri del CdD presso l'ufficio del Segretario amministrativo che ne curerà la conservazione.

Su invito del Direttore del Dipartimento possono partecipare alle sedute del Consiglio, per la discussione di argomenti specifici iscritti nell' O.d.G., "esperti" non appartenenti al Consiglio medesimo.

Il Consiglio di Dipartimento può nominare commissioni istruttorie o di lavoro per l'esame di problemi particolari, anche con la partecipazione di membri non appartenenti al Consiglio medesimo.

Il Consiglio di Dipartimento si riunisce in via ordinaria almeno ogni due mesi, su convocazione del Direttore. Quest'ultimo è altresì tenuto a convocare il Consiglio su richiesta motivata di almeno un quinto dei membri che lo compongono, sull'ordine del giorno indicato nella richiesta.

Ogni membro del Consiglio ha diritto di richiedere l'inclusione nell'ordine del giorno di uno o più argomenti. La richiesta deve essere inoltrata almeno tre giorni prima della data di convocazione del Consiglio.

La comunicazione della convocazione del Consiglio di Dipartimento, che dovrà contenere il relativo ordine del giorno, il luogo e l'ora della riunione, deve essere effettuata almeno sette giorni lavorativi prima della data fissata per il Consiglio. In casi straordinari il termine può essere ridotto fino a due giorni lavorativi, con la convocazione a domicilio di ciascun membro a mezzo di telefono, telefax, telegramma o posta elettronica.

Eventuali integrazioni all'ordine del giorno possono essere comunque presentate dal Direttore almeno due giorni lavorativi prima della data di convocazione del Consiglio.

La documentazione relativa ai punti in discussione all'O.d.G. deve essere in visione per i membri del Consiglio, presso il Segretario amministrativo, al momento della convocazione.

Il Consiglio di Dipartimento e' validamente costituito quando è presente almeno la metà più uno dei membri che lo compongono, una volta dedotti gli assenti giustificati. L'assenza per missione o congedo è giustificata d'ufficio.

Le deliberazioni, chiaramente formulate dal presidente, sono poste in votazione secondo l'ordine favorevoli, contrari, astenuti e sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo le eccezioni

previste dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti e per i punti 2d, 2f del successivo art. 5, per i quali è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritti al voto.

#### Articolo 5

#### **Compiti del Consiglio**

Il Consiglio di Dipartimento esercita le seguenti funzioni.

**1) Delibera i criteri generali per:**

**1a** l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento per le sue attività di ricerca;

**1b** l'impiego ed il coordinamento del personale;

**1c** l'uso dei mezzi e degli strumenti in dotazione e la destinazione degli spazi assegnati al Dipartimento.

**2) Approva:**

**2a** la stipula di contratti e convenzioni proposti al Dipartimento o dal Dipartimento;

**2b** entro il 31 luglio, su proposta del Direttore, sentiti la Giunta ed il Segretario amministrativo per la parte contabile, le richieste di finanziamento per il successivo esercizio finanziario;

**2c** il Piano annuale delle ricerche, nonché la relazione sullo Stato della ricerca svolta dal Dipartimento predisposta sulla base delle relazioni presentate dai Coordinatori responsabili dei Laboratori e dei Centri;

**2d** entro il 15 novembre il Bilancio preventivo ed entro il 20 marzo il conto consuntivo, predisposti dal Direttore coadiuvato dalla Giunta e dal Segretario amministrativo per la parte tecnico - contabile e patrimoniale; approva inoltre le eventuali variazioni di bilancio;

**2e** le proposte di istituzione dei Dottorati di ricerca e dei corsi specialistici o di aggiornamento nei settori di interesse del Dipartimento e non di competenza di una Facoltà.

**2f** l'eventuale quota a carico del bilancio del Dipartimento dell'indennità connessa all'incarico di Segretario amministrativo.

**2g** l'afferenza al Dipartimento di professori,ricercatori che svolgono attività di ricerca nei settori di interesse del Dipartimento;

**2h** i criteri generali e la stipula di contratti di ricerca a tempo determinato.

**3)** Entro il 28 Febbraio individua i settori di attività per il conseguimento del Dottorato di ricerca.

**4)** Designa i membri per la formazione delle Commissioni di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato nonché per la commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo dei Dottorati istituiti dal Dipartimento.

**5)** Delibera la costituzione dei Laboratori e dei Centri dipartimentali.

**6)** Nomina la commissione per la ripartizione dei fondi di ricerca attribuiti al Dipartimento del bilancio generale di Ateneo.

**7)** Formula proposte preliminari per la costituzione di centri interdipartimentali di ricerca e di servizi ovvero esprime parere obbligatorio al Co.Co.P circa la proposta di costituzione dei centri che rientrano nei settori scientifico - disciplinari di sua competenza.

**8)** Autorizza le spese superiori a 40 milioni di lire.

**9)** Delibera la stipula di contratti e convenzioni tra il Dipartimento ed Enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca e di consulenza e di attività didattiche non di pertinenza delle Facoltà.

- 10)** Esprime pareri e proposte in merito alle richieste di nuovi posti di professore e ricercatore in organico relativi ai settori scientifico - disciplinari di propria competenza.
- 11)** Limitatamente alle discipline afferenti al Dipartimento, dà pareri sulla loro istituzione, soppressione o modificazione.
- 12)** Per i settori scientifico - disciplinari elencati nella successiva tabella A esprime parere scientifico:

**12a** sulla chiamata dei professori ordinari e straordinari;

**12b** sulla chiamata dei professori associati;

**12c** sul conferimento di supplenze o di incarichi e sulla stipula di contratti per lo svolgimento di attività didattiche nelle aree disciplinari di propria competenza.

Il parere di cui al punto 12.a) avviene alla presenza dei soli Professori ordinari e straordinari; quello di cui al punto 12.b) avviene alla presenza dei professori di ruolo; quello di cui al punto 12.c) avviene alla presenza dei Professori di ruolo e dei ricercatori.

Le deliberazioni di cui ai punti **4), 10), 11), e 12)** avvengono alla presenza dei soli professori di ruolo e dei ricercatori.

#### *Articolo 6*

##### **Il Direttore del Dipartimento**

Il Direttore del Dipartimento rappresenta il Dipartimento. Il Direttore è eletto tra i professori di prima fascia del Dipartimento che abbiano optato per il tempo pieno e può essere eletto per non più di due volte consecutive.

In mancanza di professori di prima fascia, ovvero in caso di impedimento di questi, ritenuto motivato dal Senato Accademico, la direzione del Dipartimento può essere affidata ad un professore di seconda fascia a tempo pieno eletto con le medesime modalità.

Il Direttore è nominato dal Rettore e dura in carica tre anni accademici.

L'elezione avviene a scrutinio segreto a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime due votazioni; in caso di mancata elezione si procede col sistema del ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella seconda votazione; in caso di parità prevale il più anziano in ruolo. La votazione di ballottaggio è valida se vi abbia preso parte almeno il 40% degli aventi diritto al voto. L'elettorato attivo è costituito da tutti i membri del Consiglio di Dipartimento con esclusione del Segretario amministrativo.

Le elezioni del Direttore sono indette dal decano dei professori di prima fascia del Dipartimento nel sesto mese antecedente la scadenza del mandato del Direttore o, in caso di sue dimissioni, entro 30 giorni dalla data di accettazione delle stesse da parte del Rettore.

L'elezione del Direttore avviene a seguito di presentazione di candidature ufficiali. A tal fine il Direttore in carica convoca, almeno cinque giorni lavorativi prima delle votazioni, un consiglio di Dipartimento straordinario con l'unico punto all' OdG: presentazione delle candidature e discussione. In tale occasione il Consiglio è presieduto dal Decano. Qualora il Decano sia candidato oppure sia impedito le funzioni sono svolte dal più anziano in ruolo tra i professori di prima fascia del Dipartimento.

Il decano provvede alla nomina della commissione elettorale, costituita da tre membri del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento può revocare la fiducia al Direttore quando la revoca venga espressamente richiesta con un apposito punto all'OdG del Consiglio da almeno un quarto dei suoi membri e votata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Il verbale del Consiglio di

Dipartimento contenente la deliberazione di sfiducia verrà inviato al Rettore per i provvedimenti di competenza.

Per la carica di Direttore di Dipartimento è prevista una indennità nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore designa tra i professori di ruolo facenti parte della Giunta un vice-direttore che lo sostituisce in tutte le funzioni in caso di assenza o impedimento.

Il Vice-direttore è nominato con decreto del Rettore; resta in carica per la durata del mandato del Direttore e decade con esso.

#### *Articolo 7*

##### **Compiti del Direttore**

Il Direttore presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'attuazione delle rispettive delibere; con la collaborazione della Giunta promuove le attività del Dipartimento; vigila sull'osservanza, nell'ambito dipartimentale, delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti; tiene i rapporti con gli altri organi dell'Università della Calabria; esercita tutte le altre attribuzioni previste dalla normativa in vigore.

Il Direttore, sentita la Giunta, propone al Consiglio di Amministrazione la nomina di un funzionario amministrativo, in possesso dei requisiti necessari e sulla base dei criteri definiti dal Regolamento generale di Ateneo, cui affidare l'incarico di Segretario amministrativo. Nella proposta, come deliberato dal CdD, sarà indicata anche l'eventuale quota dell'indennità connessa all'incarico che grava sul bilancio di Dipartimento. L'incarico di Segretario amministrativo ha durata triennale.

Per le attività di cui all'art. 5 del presente regolamento il Direttore, coadiuvato dalla Giunta, esercita le seguenti attribuzioni:

- predispone annualmente, entro il 30 giugno, le richieste di finanziamento adeguate alla realizzazione di un programma di sviluppo e potenziamento della ricerca e della didattica svolte nell'ambito dipartimentale da inoltrare ai competenti organi accademici;
- redige entro la stessa data il Piano annuale delle ricerche del Dipartimento, predisponendo gli strumenti organizzativi ed eventualmente promuovendo le opportune convenzioni;
- predispone annualmente, entro il 31 gennaio, una relazione sullo stato della ricerca svolta nel Dipartimento da trasmettere ai competenti organi accademici;
- predispone entro il 15 ottobre il bilancio preventivo ed entro il 1° marzo il conto consuntivo, corredati da una dettagliata relazione che illustri in particolare l'utilizzazione dei fondi in relazione all'attività didattica e di ricerca in corso nel Dipartimento.

Il Direttore ordina strumenti, lavori, materiale anche bibliografico e quanto altro serve per il buon funzionamento e dispone il pagamento delle relative fatture, fatta salva l'autonomia dei ricercatori nella gestione dei fondi loro specificamente assegnati e dopo aver acquisita l'autorizzazione del Consiglio di Dipartimento nel caso di spese superiori a lire 40 milioni.

#### *Articolo 8*

##### **La Giunta di Dipartimento**

La Giunta di Dipartimento è l'organo che coadiuva il Direttore e dura in carica tre anni. La Giunta è costituita dal Direttore e da quattro professori di ruolo e due ricercatori, tutti a tempo pieno. Fa parte della Giunta il Segretario amministrativo con voto consultivo. Le elezioni della Giunta sono indette dal Direttore subito dopo la sua nomina da parte del Rettore. I membri della Giunta sono eletti a scrutinio segreto dalle rispettive componenti. Ciascun elettore può esprimere una sola preferenza.

Nel caso in cui uno dei membri della Giunta si dimetta, decada o cessi di far parte del Dipartimento, o sia impedito per un periodo di oltre tre mesi, si provvede alla sostituzione degli eletti mediante surroga, seguendo l'ordine delle preferenze riportate dai vari candidati. Qualora la lista degli eletti sia esaurita sono indette dal Direttore le elezioni suppletive entro trenta giorni dal verificarsi della

vacanza per reintegrare la giunta. Il mandato del nuovo membro avrà la medesima scadenza di quello degli altri componenti.

#### *Articolo 9*

##### **Compiti della Giunta**

La Giunta ha compiti consultivi e coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni ed in particolare:

- elabora la fase istruttoria dei problemi del Dipartimento;
- cura l'istruzione dei punti all'OdG delle riunioni del CdD.

Le riunioni della Giunta sono valide qualunque sia il numero dei presenti. La giunta ha potere deliberante sulle materie e sulle questioni eventualmente ad essa delegate dal Consiglio.

Nella stessa delega devono essere indicati i limiti di intervento e la durata temporale. In caso di delega le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Spettano inoltre alla competenza della Giunta le materie ad essa demandate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. La Giunta organizza i propri lavori nelle forme che giudica più opportune. Ai lavori della Giunta il Direttore può fare intervenire, a titolo consultivo, altri membri del CdD nonché persone estranee al Dipartimento.

Dei lavori della Giunta è redatto un processo verbale da parte del Segretario Amministrativo.

La Giunta può nominare commissioni istruttorie o di lavoro per l'esame di problemi particolari, anche con la partecipazione di membri non appartenenti al Consiglio di Dipartimento. I verbali della Giunta vengono approvati nella seduta successiva con un apposito punto all'OdG. I verbali approvati possono essere consultati da parte dei membri del CdD presso l'ufficio del Segretario amministrativo che ne curerà la conservazione.

#### *Articolo 10*

##### **Centri, Laboratori e Sezioni**

###### 1. Centri e Laboratori

Previa delibera del Consiglio di Dipartimento possono essere costituiti Centri e Laboratori dipartimentali.

Ciascun Centro deve avere un Coordinatore designato dal Consiglio di Dipartimento tra i professori ed i ricercatori in servizio presso l'Università della Calabria.

L'istituzione di un Centro, approvata dal Consiglio di Dipartimento contestualmente al Regolamento del Centro medesimo, deve essere comunicata al Comitato di Coordinamento e Programmazione, indicando le attività previste, il nome del Coordinatore responsabile e l'elenco delle persone che ne fanno parte con la relativa qualifica.

Il Coordinatore del Centro predispose entro il mese di Settembre di ogni anno un rapporto sulle attività svolte e ne invia copia al Direttore del Dipartimento ed al Comitato di Coordinamento e Programmazione.

I Centri che entro sei mesi da tale data non provvedano ad inviare la relazione sull'attività svolta saranno disattivati con delibera del Consiglio di Dipartimento. Di tale disattivazione verrà data tempestiva comunicazione al Comitato di Coordinamento e Programmazione.

###### 2. Sezioni

Rapporti funzionali con le Facoltà possono essere mantenuti attraverso l'istituzione di Sezioni. Della Sezione fanno parte Professori e Ricercatori appartenenti ad una stessa Facoltà. La Sezione si

costituisce autonomamente e nomina al suo interno un rappresentante. Della avvenuta costituzione della Sezione e della nomina del rappresentante che la coordina è data comunicazione al Consiglio di Dipartimento che ne prende atto. Alla Sezione non possono essere conferite deleghe per quanto attiene agli atti formali di competenza del Dipartimento.

#### *Articolo 11*

##### **Approvazione del presente regolamento**

Il presente regolamento, nonché ogni sua modifica o integrazione, è approvato in un Consiglio di Dipartimento, appositamente convocato, dalla maggioranza assoluta degli aventi diritti al voto. Le proposte di modifica devono essere a disposizione dei membri del Consiglio almeno una settimana prima della data prevista per il Consiglio stesso. La delibera verrà resa esecutiva con decreto del Rettore.

#### *Articolo 12*

##### **Regolamento amministrativo-contabile**

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi non espressamente codificati dal presente regolamento, si rimanda al regolamento dell'Università per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

#### *Articolo 13*

##### **Norme transitorie**

L'estensione del diritto di partecipazione al Consiglio di Dipartimento di figure diverse da quelle indicate nello Statuto avrà effetto a decorrere dalla relativa modifica statutaria.

*Tabella A*

**ELENCO SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO  
DI CHIMICA**

**C01A CHIMICA ANALITICA**

CHEMIOMETRIA  
CHIMICA ANALITICA  
CHIMICA ANALITICA CLINICA  
CHIMICA ANALITICA DEGLI INQUINANTI  
CHIMICA ANALITICA DEI MATERIALI  
CHIMICA ANALITICA DEI PROCESSI INDUSTRIALI  
CHIMICA ANALITICA DELLE SUPERFICI E DELLE INTERFASI  
CHIMICA ANALITICA SEPARATIVA  
CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE  
CHIMICA BIOANALITICA  
CHIMICA ELETTROANALITICA  
DIDATTICA DELLA CHIMICA  
LABORATORIO DI CHIMICA LABORATORIO DI CHIMICA ANALITICA  
LABORATORIO DI CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE  
METODI ANALITICI IN CHIMICA INDUSTRIALE  
STORIA DELLA CHIMICA

Totale discipline: 17

**C02X CHIMICA FISICA**

CHIMICA COMPUTAZIONALE  
CHIMICA FISICA  
CHIMICA FISICA BIOLOGICA  
CHIMICA FISICA DEI FLUIDI  
CHIMICA FISICA DEI MATERIALI  
CHIMICA FISICA DEI SISTEMI DISPERSI E DELLE INTERFASI  
CHIMICA FISICA DELLA CATALISI  
CHIMICA FISICA DELLO STATO SOLIDO E DELLE SUPERFICI  
CHIMICA FISICA INDUSTRIALE  
CHIMICA FISICA ORGANICA  
CHIMICA SUPRAMOLECOLARE  
CHIMICA TEORICA  
CINETICA CHIMICA E DINAMICA MOLECOLARE  
DIDATTICA DELLA CHIMICA  
ELETTROCHIMICA  
FOTOCHIMICA

LABORATORIO DI CHIMICA  
LABORATORIO DI CHIMICA FISICA  
SPETTROSCOPIA MOLECOLARE  
STORIA DELLA CHIMICA  
STRUTTURISTICA CHIMICA  
TERMODINAMICA CHIMICA

Totale discipline: 23

### **C03X CHIMICA GENERALE ED INORGANICA**

CHIMICA BIOINORGANICA  
CHIMICA DEI COMPOSTI DI COORDINAZIONE  
CHIMICA DEI MATERIALI  
CHIMICA DELLE RADIAZIONI  
CHIMICA DELLO STATO SOLIDO  
CHIMICA GENERALE ED INORGANICA  
CHIMICA INORGANICA  
CHIMICA METALLORGANICA  
CHIMICA SUPRAMOLECOLARE  
DIDATTICA DELLA CHIMICA  
FOTOCHIMICA  
LABORATORIO DI CHIMICA  
LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA  
LABORATORIO DI CHIMICA INORGANICA  
MECCANISMI DI REAZIONE IN CHIMICA INORGANICA  
METODI FISICI IN CHIMICA INORGANICA  
RADIOCHIMICA  
SINTESI E TECNICHE SPECIALI INORGANICHE  
STEREOCHIMICA  
STORIA DELLA CHIMICA  
STRUTTURISTICA CHIMICA

Totale discipline: 21

### **C05X CHIMICA ORGANICA**

CHEMIOMETRIA  
CHIMICA BIORGANICA  
CHIMICA DEI COMPOSTI ETEROCICLICI  
CHIMICA DEI COMPOSTI ORGANOMETALLICI  
CHIMICA DELLE SOSTANZE COLORANTI  
CHIMICA DELLE SOSTANZE ORGANICHE NATURALI  
CHIMICA ORGANICA  
CHIMICA ORGANICA APPLICATA  
CHIMICA ORGANICA FISICA  
CHIMICA SUPRAMOLECOLARE  
DIDATTICA DELLA CHIMICA  
FOTOCHIMICA

LABORATORIO DI CHIMICA  
LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA  
MECCANISMI DI REAZIONE IN CHIMICA ORGANICA  
METODI COMPUTAZIONALI IN CHIMICA ORGANICA  
METODI FISICI IN CHIMICA ORGANICA  
SINTESI E TECNICHE SPECIALI ORGANICHE  
STEREOCHIMICA  
STORIA DELLA CHIMICA

Totale discipline: 20